

# Avvistato un orso a Codroipo

Ieri mattina nelle frazioni di Beano e Goricizza. Orme rilevate nei fossi lungo la strada e in un campo

di **Viviana Zamarian**

► CODROIPO

Dalle montagne l'orso è sceso nella pianura del Medio Friuli. Un evento che probabilmente non si era mai verificato negli ultimi 100 anni.

I primi ad avvistarlo, ieri mattina verso le 6.30, sono stati due automobilisti che stavano transitando sulla strada provinciale 99. Lo hanno visto attraversare la strada e poi alzarsi in prossimità della recinzione di un deposito militare. Quarantacinque minuti dopo, in via dei Bas, nella frazione di Goricizza è stato un residente a notare, verso le 7.15, l'animale in un campo di mais a 150 metri dal centro abitato.

Allertato dalla Protezione civile di Palmanova, l'agente del Servizio recupero fauna selvatica che fa capo alla Provincia di Udine, Alberto Della Vedo-

va ha constatato sul terreno la presenza di alcune orme. Si tratterebbe di un esemplare di 3/4 anni che dovrebbe pesare tra i 100 e i 140 kg, molto probabilmente maschio, arrivato fino alle campagne codroipesi dopo aver seguito il corso del fiume Tagliamento. Un evento eccezionale come lo hanno definito gli esperti.

Inizialmente infatti si pensava che potesse trattarsi di un cinghiale ma le tracce lasciate sul campo hanno spazzato via tutti i dubbi. Il rischio principale per l'esemplare ora è rappresentato dagli incidenti stradali visto che la zona in cui è stato avvistato è percorsa da diverse arterie abbastanza trafficate. Da ieri sera e per tutta la notte il corpo forestale regionale ha organizzato delle squadre di intervento con del personale specializzato per controllare l'intera area insieme al corpo forestale dello Stato. L'invito, se qualche cittadino dovesse avvistarlo, è quello di non avvicinarsi e contattare la

protezione civile. L'avvistamento ieri, a Goricizza, ha destato non poco stupore. Un "vicino" di casa inaspettato giunto fino alle campagne codroipesi non si sa ancora con esattezza se dalle montagne venete o friulane.

Soltanto un paio di giorni fa, come ha sottolineato l'assessore provinciale Marco Quai, l'esecutivo di palazzo Belgrado, per quanto riguarda le attività di cattura e di monitoraggio di orsi e fauna selvatica in difficoltà, aveva dato il parere favorevole al rinnovo di due convenzioni che vedono la Provincia dare continuità alla presenza sia nel nucleo di pronto intervento costituito dall'**Ateneo friulano** (coordinato dal ricercatore Stefano Filacorda) sia nell'equipe operativa guidata dalla Regione.

Per tutta la notte si è continuato a monitorare il territorio. La presenza dell'orso nelle campagne codroipese rappresenta la dispersione più interna alla pianura negli ultimi

cento anni se non di più. I giovani tra maggio e giugno fanno queste escursioni che li spingono in luoghi lontani dal loro habitat, certo molto raramente fino in pianura.

Ogni avvistamento, ribadiscono gli esperti, deve essere comunicato alle autorità competenti. Un appello quindi a chiunque dovesse notare l'animale.



Due delle orme lasciate dall'orso in alcuni terreni agricoli di Goricizza a Codroipo



Peso: 33%